

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

Nelle situazioni in cui la Diagnosi Funzionale prevede l'attivazione dell' "assistenza continuativa", che convenzionalmente nel territorio ex ASL 9 è intesa quale "assistenza specialistica" ed in relazione a quanto previsto nell' "Accordo per l'integrazione degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali" si definiscono le seguenti fasi operative:

1. Iter della richiesta

1. Entro il 30 aprile di ogni anno le Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, inviano al Comune di residenza dell'allievo con disabilità la richiesta per l'attivazione dell' assistenza scolastica specialistica utilizzando l'apposito modulo, allegando copia della Diagnosi Funzionale e dell'ultimo P.E.I. di ogni allievo.

2. Entro e non oltre il 15 maggio i Comuni inviano tutte le richieste e la documentazione raccolta alla Commissione Tecnica Interistituzionale presso il Consorzio IN.RE.TE. – Via Jervis 24 Ivrea.

3. Entro l'inizio delle lezioni la Commissione Tecnica Interistituzionale:

- valuta le singole richieste con la definizione del monte ore settimanale previsto individuando la figura professionale idonea ai bisogni emersi anche in relazione alle risorse messe a disposizione dai Comuni.
- comunica l'esito delle proprie valutazioni alle Istituzioni scolastiche e per conoscenza ai Comuni di residenza.

Per le nuove segnalazioni, al fine di disporre di un quadro complessivo meglio definito, la Commissione può raccogliere ulteriori informazioni attraverso i servizi socio-sanitari che hanno in carico i minori.

E' cura del Dirigente scolastico o del suo delegato convocare l'operatore addetto all'assistenza specialistica al primo incontro del Gruppo Tecnico di Istituto.

2. Commissione Tecnica Interistituzionale

L'istituzione della Commissione costituisce un aspetto innovativo e si propone di introdurre una modalità condivisa nel rispondere alle richieste di attivazione dell'assistenza scolastica specialistica in un contesto che vede coinvolti numerosi Enti in un quadro di erogazione del servizio complesso ed articolato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi individuati si prevede la partecipazione e il contributo di rappresentanti delle diverse istituzioni:

- 1 Rappresentante della Provincia
- 1 Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino

- 3 Funzionari rappresentanti dei Comuni
- 1 Rappresentante del Servizio di Neuropsichiatria
- 2 Funzionari rappresentanti del Consorzio IN.RE.TE
- 4 rappresentanti delle Istituzioni scolastiche (1 Direzioni Didattiche – 1 Istituti comprensivi – 1 Scuola secondaria di primo grado - 1 Scuola secondaria di secondo grado)
- 1 coordinatore del servizio di assistenza scolastica specialistica

La Commissione è costituita in esito alla comunicazione scritta al Consorzio da parte delle diverse Istituzioni rappresentate e solo successivamente inizia ad operare.

Le eventuali variazioni e sostituzioni vanno comunicate entro il mese di aprile dell'anno di riferimento.

La Commissione ha il compito di:

- Raccogliere le richieste di assistenza scolastica specialistica provenienti dai Comuni
- verificare che tutte le Istituzioni coinvolte abbiano attivato le risorse di loro competenza
- valutare la situazione congiuntamente alla documentazione sanitaria
- individuare la figura professionale idonea
- attribuire, in base alle risorse disponibili, il numero di ore settimanali di assistenza scolastica specialistica
- dare comunicazione alla Scuola e per conoscenza al Comune
- predisporre gli atti per la presentazione di richieste di contributi e finanziamenti
- predisporre i dati e una relazione sull'andamento del servizio che viene consegnata annualmente al Gruppo Tecnico-Politico

Il Consorzio garantisce la convocazione e il coordinamento dello stessa.

3. Risorse umane

L'attività di assistenza scolastica specialistica è garantita attraverso l'affidamento del servizio in esito a gara d'appalto.

Gli operatori che possono essere impiegati nelle attività devono essere in possesso delle seguenti qualifiche:

1. Operatore Socio Sanitario
2. Educatore professionale
3. Insegnante abilitato alle attività di sostegno
4. Operatori con funzioni educative in possesso di documentata esperienza, almeno biennale, maturata nell'ambito del Servizio di assistenza scolastica

Nella fase di avvio, al fine di garantire agli alunni con disabilità la necessaria continuità delle figure di riferimento già operanti potranno essere individuate persone prive dei precedenti requisiti.